

CON QUASI UN MILIONE DI ADDETTI AL SETTORE

## Blue economy Italia al top

Oltre 140 miliardi di euro della produzione della filiera e la cantieristica cresce del 40% con un picco all'export

.....

### Dal Faldo risorse ai portuali

LIVORNO – Dunque, alla fine ha prevalso il progetto dei vertici della Compagnia portuale labronica di cedere al socio Koelliker anche la parte immobiliare dell'autoparco del Faldo. L'assemblea di venerdì scorso non è

A.F.

(segue in ultima pagina)

GAETA – Sono 228 mila le imprese della Blue economy che danno lavoro a quasi 914 mila persone e generano un valore aggiunto di 52,4 miliardi di euro che arriva a 142,7 miliardi se si considera l'intera filiera diretta e indiretta. Ed è un settore in significativa crescita: tra il 2022 e il 2021 la base imprenditoriale del sistema mare è incrementata dell'1,6%, le esportazioni sono cresciute del 37% e il valore diretto prodotto è aumentato del 9,2% tra il 2021 e il 2020. Sono questi alcuni dei numeri contenuti nell'XI Rapporto sull'Economia del Mare dell'Osservatorio Nazio-

(segue a pagina 8)

CON LA RECENTE DIMOSTRAZIONE A LIVORNO

## “ECO” in porto: senza cold ironing



LIVORNO – Hanno avuto l'onore (?) anche di una ripresa TV in uno dei canali di Stato: Una ECO dell'armamento Grimaldi in banchina a Livorno, con i generatori e i motori spenti e l'energia di bordo fornita dalle batterie agli ioni di litio di cui la grande unità è dotata. Batterie che vengono caricate al massimo dai motori di navigazione e dalla distesa di pannelli solari in coperta. Un anno fa, quando Manuel Grimaldi presentò orgogliosamente le nuove unità super-ecologiche, il diktat dell'UE sul cold ironing da installare in tutti i porti non c'era ancora: e lo stesso armatore ne metteva in dubbio l'utilità, a fronte della nascita e dello sviluppo delle navi green.

(A.F.)

(segue in ultima pagina)

DOPO MESI DI STUDIO, SIMULAZIONI IN VASCA E CONFRONTI, ENTRERÀ UNA GRANDE FIULLCONTAINER

## Darsena Toscana: finalmente l'esperimento...



Nel rendering: La sospirata strettoia del Magnale.

LIVORNO – La simulazione per l'ingresso di navi più grandi in Darsena Toscana si farà. Anzi, a quanto ci ha assicurato il segretario generale della AdSP livornese, avvocato Matteo Paroli, stiamo per passare all'esperimento.

(A.F.)

(segue in ultima pagina)



Matteo Paroli



Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno - Tel. 0586 442423-442424

GRAZIE AL RECENTE MAGAZZINO DELL'IPER-FREDDO INAUGURATO DA UN MESE

## Anche Pregis nell'interporto Vespucci

.....

### Paolo Uggé: bene sul Ponte dello Stretto

ROMA – Ponte sullo Stretto: “Ottimo il risultato della votazione al Senato”. È il commento del presidente di Fai Confrasperto-Confercommercio Paolo Uggé all'indomani dell'approvazione del relativo decreto. Il sì del Senato arriva a ridosso delle celebrazioni per i 60 anni della Fai (la Federazione degli Autotrasportatori Italiani, che conta 10mila imprese) di sabato scorso 27 maggio a Taormina, evento al quale è stato invitato anche il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Matteo Salvini.

Il Ponte sullo Stretto nell'occasione è stato al centro dell'intervento del presidente Uggé, che ha ricordato come la Fai-Confrasperto si sia spesa da sempre a sostegno dell'opera, “Indispensabile per il collegamento con il Nord Europa, spinta formidabile per

(segue in ultima pagina)



Nella foto: Un magazzino Pregis.

GUASTICCE – L'interporto Vespucci, vero retroporto dello scalo livornese, ha accolto tra i suoi nuovi inquilini Pregis, azienda specialista del food service che opera per i settori ristorazione e HoReCa. È uno dei risultati dell'apertura del magazzino dell'iper-freddo.

A partire da maggio la società, attiva con 8 filiali nonché numerosi magazzini e transit point su tutto il territorio italiano, dispone nello scalo intermodale di un impianto da 3.250 posti pallet, con celle a -20/-30 °C per una capienza complessiva di quasi 13mila metri cubi, accessibile tramite un'area a temperatura controllata. Il magazzino, dotato di 5 porte “dock-house” di carico/scarico, un piazzale dedicato di 7mila metri quadrati e 200 metri quadrati di uffici, è stato inoltre dotato di pannelli fotovoltaici.

“Da un punto di vista operativo, questa struttura presenta anche i vantaggi di un deposito doganale privato, grazie alla concessione della Dogana di Livorno” ha commentato l'amministratore delegato Bruno Gentilini. “Questo ci permette di stoccare la merce senza importarla, procedendo alla nazionalizzazione e al commercio solo al momento opportuno”. La nuova apertura, ha aggiunto Gentilini, si inserisce in un piano di potenziamento

(segue in ultima pagina)

## SICUREZZA A 360°

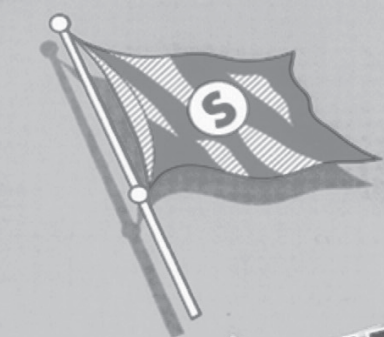
Massima protezione in tutto il magazzino – per persone, mezzi, infrastrutture, merci e dati.



Scopri di più su:  
[www.jungheinrich.it/sicurezza](http://www.jungheinrich.it/sicurezza)

JUNGHEINRICH





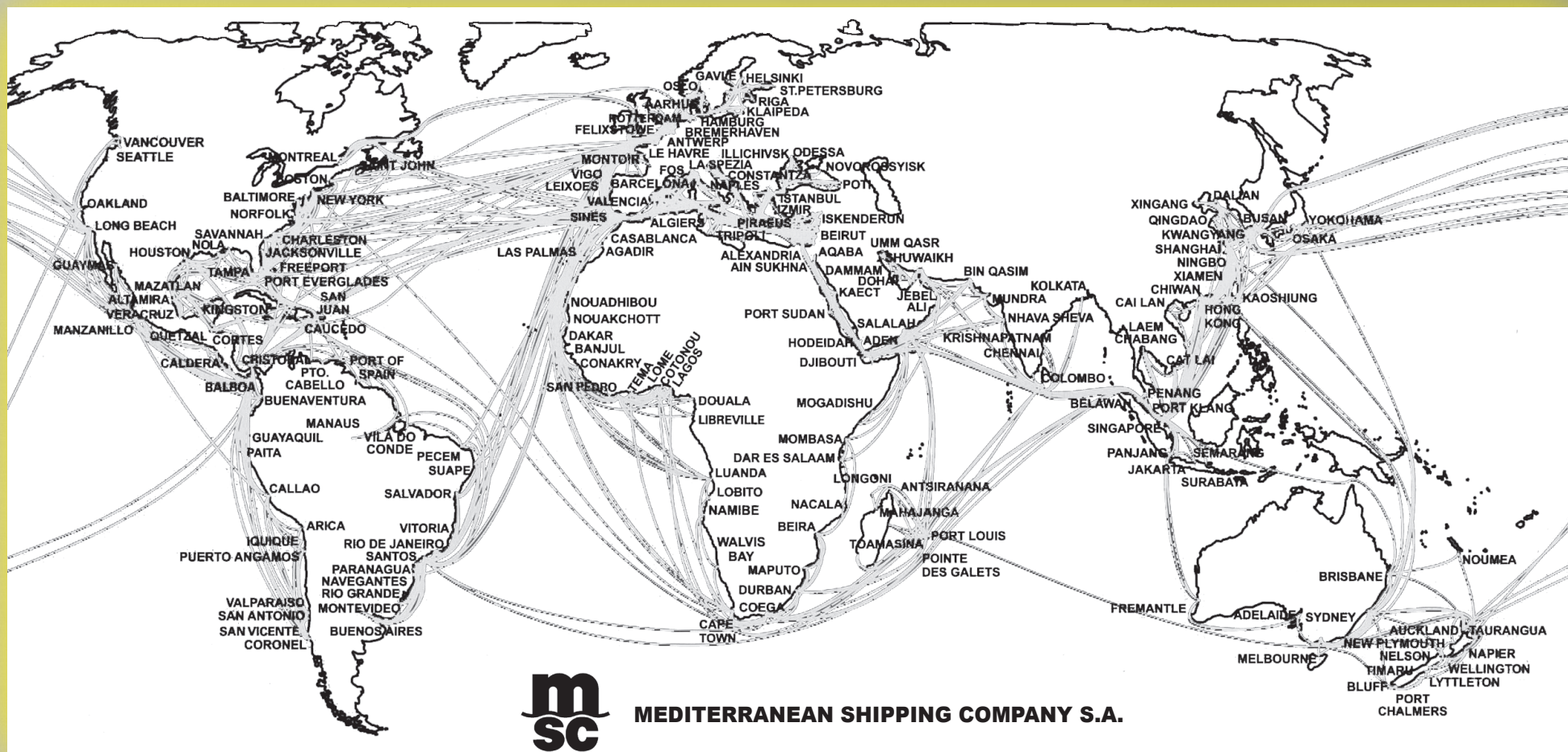
## MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

**AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI**  
STEAMSHIP AGENTS & BROKERS



BORG0 DEI DOTTI

**DA OLTRE 50 ANNI CON MSC  
AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO  
LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO**



**LIVORNO** Piazza dei Legnami, 21

**Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)**

**E-mail: [it015-spadonia@mscspadoni.it](mailto:it015-spadonia@mscspadoni.it)**



NELL'ASSEMBLEA ANNUALE DELL'ASAMAR DI LIVORNO

# “Essere attori e non spettatori sui porti”

La relazione della presidente Francesca Scali sulle problematiche e i nodi della burocrazia



Nella foto: Una sorridente immagine dell'assemblea intorno alla presidente Francesca Scali.

LIVORNO – L'assemblea annuale ordinaria dell'Asamar, l'associazione labronica degli agenti marittimi, ha fatto il punto con la relazione del consiglio direttivo presentata agli associati dalla presidente Francesca Scali. Ne riportiamo una più che esauriente e significativa sintesi.

“Quello attuale - ha detto la presidente Scali - è un momento che sta generando una trasformazione profonda. In tutto questo vorrei mettere in evidenza la buona tenuta che ha dimostrato la nostra categoria durante le emergenze, uniformandosi ad ogni fase e ad ogni mutamento degli scenari, cercando soluzioni alternative e in alcuni casi cogliendone pure l'opportunità.

“Durante queste criticità - ha detto ancora - ci siamo messi a

disposizione delle istituzioni in maniera fattiva per fornire quegli elementi di conoscenza che solo chi è del settore può avere, proseguendo le nostre attività con la consueta professionalità che contraddistingue la figura del raccomandatorio.

“Purtroppo la combinazione di eventi a livello nazionale e internazionale - ha ricordato la presidente Scali - ha senz'altro influito negativamente sui cronoprogrammi relativi alle opere di infrastrutturazione. In questo momento così delicato con una fase di ripresa sempre più tangibile, non possiamo pensare di perdere terreno o rischiare di rinunciare a nuove opportunità per carenza di spazi. La Darsena Europa, opera strategica a livello nazionale, non dovrebbe essere rallentata da continui orpelli burocratici o misinterpretazioni di

norme; l'ultimo esempio è stato lo stop ai dragaggi di oltre dieci mesi imposto dalla Regione Toscana. Così come il tanto atteso allargamento del canale di accesso, dopo un rallentamento dei lavori paventato a fine 2022 da parte di ENI, oggi finalmente leggiamo sulla stampa che ENI ha terminato il passaggio delle tubazioni all'interno del grande tunnel e, stando al cronoprogramma, allacciamenti e collaudi sarebbero previsti entro l'anno prossimo. Inoltre, intorno ai primi di aprile di quest'anno, sono stati finalmente avviati i lavori per la realizzazione dello scavalco, 1 Km e 58 di grande valore che collegherà il porto di Livorno all'interporto Amerigo Vespucci di Guasticce oltre ad ampliare le potenzialità del nostro scalo sul piano dei collegamenti con il Nord Italia e con

il Nord Europa.

“In tutto questo la semplificazione e lo snellimento della burocrazia - ha ricordato la presidente - sono determinanti. Serve più che mai chiarezza delle norme, norme ad interpretazione mettono in difficoltà anche chi deve fare delle scelte, rallentando conseguentemente i processi operativi, arrecando gravi ricadute al tessuto produttivo. Oggi, tra le nuove sfide c'è quella di essere gli attori - e non gli spettatori - della transizione digitale. Non un compito facile e neanche di poco costo, ma ormai improcrastinabile visto che tutto il nostro lavoro si muove tramite piattaforme digitali e oggi, anche attraverso l'interoperabilità tra sistemi, con una visione sempre più integrata ed europea.

“Come iniziato nel mio primo anno di mandato - ha specificato Francesca Scali - mi preme ricordare che questo consiglio anche in questo secondo anno ha mantenuto, sempre nel rispetto di una linea di continuità con il passato, il mantenimento di una politica di contenimento dei costi. La sottoscritta, insieme a tutto il consiglio - ha sottolineato ancora - tiene molto alla salute di questa associazione, la cui essenza e funzione è quella di tutelare gli interessi della categoria; mi preme sottolineare il fatto di come essa sia supportata dall'operato volontario, sicuramente mosso da una passione per questa professione, dei vari consigli che si susseguono nel tempo alla guida della stessa, e di come viva grazie alle importanti e necessarie contribuzioni di voi associati, che dovete vedere nell'Asamar un punto di riferimento, una preziosa realtà di categoria, una casa comune.



“Passando adesso a dare uno sguardo alla situazione dei porti del nostro sistema - ha proseguito - possiamo confermare che i porti dell'Alto Tirreno chiudono il 2022 con una lieve contrazione della merce movimentata ma crescono passeggeri e auto nuove. In lieve calo il traffico containerizzato ma in buona ripresa il traffico crocieristico. Ed è record sui prodotti forestali, nonostante gli eventi già evocati nella mia premessa.

“Con Federagenti, dopo la riconferma della presidente Santi, si mantengono eccellenti. Personalmente ho molta stima verso questo presidente che reputo una figura carismatica a livello di rappresentatività della nostra categoria e, al tempo stesso, una persona sempre disponibile all'ascolto. In varie occasioni è stato ed necessario il supporto della nostra Federazione e qui mi preme sottolineare quanto la dottoressa Laura Miele, vice presidente di Federagenti, si sia spesa in modo fattivo per veicolare le nostre istanze in modo rapido e prezioso. Ringrazio inoltre i colleghi Gasparini e Bonistalli quali membri in consiglio direttivo per gli aggiornamenti che puntualmente ci veicolano.

In questo secondo anno di mandato - ha continuato la presidente Scali - ci siamo fortemente concentrati su varie criticità operative che i nostri addetti nelle locali sedi della Guardia Costiera, incontrano nella presentazione delle pratiche.

È nostra intenzione proseguire il rapporto di collaborazione con i vari comandanti delle sezioni, in particolare per quanto riguarda la possibilità di semplificare i farraginosi passaggi ancora oggi necessari per il versamento delle tasse di ancoraggio.

Su questo Asamar sta prestando la massima collaborazione con il capo della Sezione Sicurezza comandante Fusco, a sua volta in contatto anche con l'Agenzia delle Dogane, per trovare una soluzione al passo con i tempi. Siamo sicuri che anche l'Autorità Marittima è motivata nel perseverare in questa iniziativa perché ritenuta di comune interesse.

Anche con l'Autorità di Sistema, possiamo confermare che sussistono ottimi rapporti sia con il presidente dottor Guerrieri che con il segretario generale avvocato Paroli. Nel corso del 2022 abbiamo assistito all'aggiornamento del piano di gestione dei rifiuti, in conformità al D.Lgs. 197/2021. Anche in questa occasione, Asamar ha apportato il proprio contributo sottoscrivendo note congiunte insieme alle due importanti associazioni di categoria degli armatori Assarmatori e Confitarma e partecipando ai tavoli predisposti dall'Autorità di Sistema.

Sono poi intervenute Laura Miele, con una a curata disamina delle problematiche e dei traffici con l'Elba, e il segretario generale Caluri sui temi più strettamente economici dell'associazione.

# Labromare

DIVISIONE TERRESTRE

DIVISIONE MARITTIMA

TRATTAMENTO MISCELE OLEOSE

TRATTAMENTO RIFIUTI SOLIDI PORTUALI

EMERGENZE h24 - 365 gg - tel. 337- 710443

LIVORNO Via dell'Artigianato, 69  
Tel. +39 0586 - 4479 Fax 39 0586 - 409748

www.labromare.it



IN UNA GIORNATA SCIENTIFICA ALL’UNIVERSITÀ DI PISA

# L’evoluzione dell’energia nucleare



PISA–Nell’ambito degli accordi di collaborazione tra ARPAT e i tre Atenei toscani, proseguono le giornate scientifiche a favore del personale dell’Agenzia. Obiettivo della giornata scientifica dal titolo “Le centrali nucleari, la loro sicurezza e il ruolo dell’energia nucleare nella transizione energetica”, tenuta dall’ingegner Walter Ambrosini, ordinario di Impianti nucleari presso il Dipartimento di Ingegneria civile e industriale dell’Università di Pisa, è stato quello di ripercorrere l’evoluzione storica dell’energia nucleare e le sue caratteristiche generali e fornire conoscenze di base sulla sicurezza dell’energia nucleare, i suoi costi, la gestione dei rifiuti prodotti e su ipotetici scenari futuri.

Nell’introduzione alla lezione scientifica, il direttore generale ARPAT, Pietro Rubellini, ha presentato il video di una Fondazione pubblica tedesca di ricerca ambientale, per evidenziare in modo obiettivo i pro e i contro relativi all’impiego dell’energia nucleare.

Con il documento “A clean planet for all” la Commissione europea nel 2018 ha richiamato gli Stati membri ad un’azione decisa per affrontare i cambiamenti climatici e nel fare

questo ha ipotizzato diversi possibili scenari di decarbonizzazione, tutti quanti comprendenti l’energia nucleare per una quota di ca. il 15% del mix energetico.

Nel 2021 il Centro comune di ricerca (conosciuto con l’acronimo JRC, Joint Research Center) della Commissione europea ha prodotto un report sull’energia nucleare, secondo il criterio del DNSH “do not significant harm” (non apportare danni significativi) previsto dal regolamento Tassonomia dell’UE, che detta le condizioni generali che un’attività economica deve soddisfare per potersi qualificare come ecosostenibile. Il report del JRC, tra le principali evidenze, rileva che le emissioni sul ciclo di vita di gas serra dell’energia nucleare sono comparabili a quelle dell’energia idroelettrica ed eolica e che le emissioni sul ciclo di vita di ossidi di azoto e diossido di zolfo sono comparabili con quelle di fotovoltaico ed eolico, per concludere che “le analisi non hanno rivelato alcuna prova scientifica che l’energia nucleare sia più dannosa per la salute umana o per l’ambiente rispetto ad altre tecnologie di produzione di elettricità già incluse nella Tassonomia come attività

a supporto della mitigazione del cambiamento climatico”.

Nel marzo di quest’anno la Commissione ha proposto la normativa sull’industria a zero emissioni nette per aumentare la produzione di tecnologie pulite nell’UE, includendo, tra le tecnologie che apporteranno un contributo significativo alla decarbonizzazione, i processi nucleari con una quantità minima di rifiuti del ciclo del combustibile, ovvero piccoli reattori modulari con combustibili della migliore qualità. In una recentissima comunicazione, infine, la Commissione europea ha dichiarato di impegnarsi per continuare a sostenere la ricerca e l’innovazione nel campo della sicurezza nucleare attraverso il programma Euratom di ricerca e formazione.

La lezione del professor Ambrosini ha ripercorso le tappe storiche importanti dell’energia nucleare e i concetti fondamentali della radioattività, naturale e artificiale, e come attraverso alcuni tipi di reazioni nucleari sia possibile generare energia, anche se inizialmente non era chiaro se e come la si potesse utilizzare. La scoperta della fissione nucleare, nel 1938, fu da questo punto di vista determinante aprendo la porta al suo utilizzo per la produzione di energia all’interno dei reattori nucleari.

Sono state poi passate in rassegna le diverse generazioni e tipologie di impianti a fissione, tra cui gli “small modular reactor”, piccoli reattori modulari dalle caratteristiche ingegneristiche avanzate che producono elettricità fino a 300 MW(e) per modulo, sullo sviluppo dei quali molti Stati si stanno oggi concentrando. Attualmente nel mondo ci sono circa 50 progetti di questo tipo, 4 sono in fase avanzata di costruzione in Argentina, Cina e Russia.

Un’utile banca dati per vedere quali sono e dove si trovano i reattori nucleari nel mondo è quella

realizzata dall’Agenzia internazionale per l’energia atomica (IAEA) che quotidianamente aggiorna la situazione degli impianti nucleari in funzione, mostrando anche le diverse tipologie.

COMPAGNIA  
IMPRESA  
LAVORATORI  
PORTUALI

Compagnia Impresa Lavoratori Portuali s.r.l.  
Via San Giovanni, 13 - 57123 Livorno - ITALY  
Phone (+39) 0586 841511 / Fax (+39) 0586 841690  
Email: segreteria@cilplivorno.it

Compagnia Portuale di Livorno  
Società Cooperativa

Via San Giovanni, 13 - 57123 Livorno  
Telefono (+39) 0586 841111 - Email: segreteria@gruppoapl.it

PER PIANIFICARE NUOVE AZIONI MIRATE IN AREA LIVORNESE

## Dogana e Finanza insieme



Nella foto: Il gruppo.

LIVORNO – L’Ufficio delle Dogane ha ospitato l’incontro con il locale comando provinciale della Guardia di Finanza, per dare attuazione al protocollo d’intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e la Guardia di Finanza, stipulato a Roma lo scorso 3 aprile. È un altro passo - si spera - verso

la semplificazione dei controlli e la collaborazione sul campo nell’ottica di consolidare i rapporti di cooperazione.

L’obiettivo dell’incontro è stato quello di definire le linee di azione per finalizzare l’attività congiunta a una comune analisi dei rischi tributari ed extra-tributari sul territorio. L’occasione è stata utile

per approfondire, con nuovo slancio e prospettive, la già ampia e fattiva collaborazione che vede quotidianamente impegnati insieme, nelle rispettive competenze e procedure, i finanziari e i doganieri labronici, soprattutto nel contesto portuale ove si spazia dalla lotta al traffico di stupefacenti, alla tutela del Made in Italy, al contrasto alle frodi doganali e in materia di accise.

Saranno pianificate azioni mirate di controllo su tutto il territorio della provincia, con particolare attenzione ad alcuni settori specifici come il Cites (tutela del patrimonio animale e vegetale specie protette), il comparto valutario, i prodotti energetici e il fenomeno del contrabbando.

All’incontro hanno partecipato, per la Guardia di Finanza, il comandante provinciale di Livorno colonnello t.ST Cesare Antuofermo, il comandante del locale Gruppo tenente colonnello Luigi Mennella e il comandante del 2° Nucleo Operativo capitano Antonio Stabile; per l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli erano invece presenti il dirigente provinciale dottor Giovanni Parisi e il responsabile dell’antifrode dottor Francesco Rapisarda.

CON UN FORTE INCREMENTO PER SPAZI DI IMMAGAZZINAMENTO

## L’Italia investe in logistica



MILANO – In Europa il volume di investimenti nel settore della logistica è calato del 15% (a 58 miliardi di euro) nel 2022, ma l’Italia lo scorso anno ha viaggiato in controtendenza, registrando una crescita del 7% e arrivando a superare i 3 miliardi. È quanto emerso dal rapporto sul mercato immobiliare della logistica curato da Scenari Immobiliari in collaborazione con la società di project e construction management Sfre.

L’incremento, spiega il report, è stato sostenuto “prevalentemente dal progressivo consolidarsi dell’interesse da parte di investitori istituzionali esteri e dalla crescente pressione esercitata dalla domanda rispetto a spazi di qualità situati in mercati complementari ai principali”.

La distribuzione territoriale degli investimenti mostra come si sia rafforzata l’importanza del Nord quale principale ambito di interesse del Paese, con un assorbimento pari

all’82% del totale (nel dettaglio il Nord Ovest ha contato per il 61% e il Nord Est per il 21%). Segue il Centro con il 17% del totale.

Il fatturato immobiliare registrato per il comparto industriale-logistico in Italia nel 2022 è stato di circa 6 miliardi, in crescita del 9% su base annua e con una previsione per il 2023 di sostanziale stabilità.

Ad oggi il patrimonio immobiliare logistico italiano è pari a 46 milioni di metri quadrati (+4,5% di crescita su base annua), con un valore stimato di circa 2 miliardi di euro. Per il 2023 la stima di Scenari Immobiliari è di sviluppi in pipeline di poco inferiori a 2,3 milioni di metri quadrati. “Il fenomeno del reshoring, con il rientro o lo spostamento delle aziende in realtà diverse da quelle scelte negli ultimi vent’anni, sta interessando ogni parte di mercato e ogni categoria merceologica e di conseguenza coinvolge a pieno il comparto logistico, direttamente o indirettamente”, ha detto Francesca Zirnstein, direttore generale della società di analisi.

ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**SAVINO DEL BENE®**  
Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!

**Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters**  
Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy  
Ph. +39 055 5219 1 - [headquarters@savinodelbene.com](mailto:headquarters@savinodelbene.com)  
**[www.savinodelbene.com](http://www.savinodelbene.com)**



CON UNA CAMPAGNA DI MAREVIVO IN NAVIGAZIONE SUL VELIERO-SCUOLA

# Il “Palinuro” per l’ambiente



ROMA – Per affrontare la crisi climatica, Marevivo, nell’ambito dell’accordo con la Marina Militare e la Fondazione Dohrn, ha lanciato, presso la sua sede nazionale sul Tevere, la campagna internazionale “Only One: One Planet, One Ocean, One Health”, realizzata con il patrocinio del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e del ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare, in occasione della partenza della nave scuola Palinuro dal porto di La Spezia per il suo viaggio d’istruzione in Italia e nel Mediterraneo.

La campagna, nata per sensibilizzare cittadini e istituzioni sull’urgenza di attuare la transizione ecologica, è iniziata con incontri propedeutici nelle prestigiose scuole della Marina Militare, per coinvolgere e rendere protagonisti gli equipaggi e gli allievi che saranno a bordo delle navi e proseguirà con conferenze in alcune delle tappe del tour del veliero e una mostra itinerante di 11 pannelli, allestita sulla nave scuola Palinuro.

La mostra, visitabile anche presso la sede nazionale di Marevivo, è incentrata soprattutto sui temi della transizione energetica, ecologica e alimentare, sul concetto di economia circolare, sull’inquinamento da plastica e sul riscaldamento di mari e oceani. L’obiettivo è quello di creare sempre più consapevolezza sul fatto che la nostra salute, come quella di tutti gli esseri viventi, dipende dall’armonia tra il mondo vivente e quello non vivente e che le attività umane – come il prelievo di risorse alimentari, l’overfishing, gli allevamenti intensivi, la distruzione degli habitat e la deforestazione – hanno rotto questa armonia che possiamo ristabilire solo lavorando tutti insieme con un approccio olistico, a diversi livelli.

Hanno partecipato alla conferenza stampa Rosalba Giugni, presidente Marevivo, Aurelio De Carolis, ammiraglio di Squadra della Marina Militare comandante in capo della Squadra Navale,



Nelle foto: Il Palinuro e la presentazione della campagna da parte della presidente di Marevivo Rosalba Giugni.

Ferdinando Boero, vicepresidente Marevivo e presidente Fondazione Dohrn e alcuni rappresentanti del Comitato Scientifico Marevivo che, in collaborazione con Fondazione Symbola, Edible Planet Ventures e l’Università Campus Bio-Medico

di Roma, nella persona di Antonio Ragusa, hanno curato i contenuti della mostra “Only One”. Il comandante di nave Palinuro Mario Esposito, ha salutato i presenti con un videomessaggio in diretta dal bel veliero.

# Le mini-mini elettriche da città



Nelle foto: Da dietro la Citroën Ami e la versione Microlino.

ARIGI – In Francia se ne vedono già molte, ma anche in Italia qualcosa si è già affacciata in varie città: sono le micro-auto elettriche, proposte in particolare dal marchio Citroën con varie formule, tra le quali il noleggio a rate davvero popolari: da 30 euro al mese, con una rata d’ingresso di meno di 2 mila euro, pressoché il prezzo di una moderna bici a pedalata assistita. L’offerta riguarda l’Ami-E, con declinazione anche in una micro ancora più micro, la Microlino, dall’originale apertura unica a prua (ricorda la vecchia

Isetta degli anni ’60) ma stesso motore elettrico in tre versioni a seconda della batteria più o meno capiente.

Quali sono i limiti di quella che è considerata un quadriciclo (guidabile a 16 anni) rispetto a una vera auto? Se si paragona a una Smart, la differenza sta solo nel motore: stessi due posti a sedere, stesso spazio (poco) per i bagagli, ovviamente prestazioni da vera auto per la Smart, ma costi di esercizio da bici. Per ricaricare la batteria basta una normalissima presa di corrente domestica: costo

della ricarica, circa 15 euro sulla bolletta di casa. Autonomia: da 70 a 100 km, a seconda dello stile di guida.

Chi ha provato queste micro-vetture sostiene che siano divertenti, sicure, con una carrozzeria leggera ma rinforzata nei ponti nevralgici per resistere ad eventuali incidenti, parcheggiabili ovunque (le elettriche non hanno limitazioni), ideali specie d’inverno al posto degli scooter e con ingombri non molto diversi. Il futuro che avanza in modo intelligente, insomma, per chi deve muoversi solo in città.

## GRAZIE AI NUOVI CARRELLI CON BATTERIE AGLI IONI DI LITIO

# Green Performance di Linde

LAINATE – “Green Performance”: è questo il motto di Linde Material Handling - sottolinea l’azienda - che promuove lo sviluppo di tecnologie efficienti ed ecocompatibili in grado di ridurre le emissioni di CO2, garantire il risparmio energetico e abbattere i costi operativi.

Il tutto mantenendo prestazioni elevate. L’offerta Green messa in campo da Linde MH spazia infatti dai modelli di carrelli ad alte prestazioni con batterie agli ioni di litio alla prima pila autocombustibile, fino alle soluzioni per la ricarica e riciclaggio delle batterie, passando per i carburanti con olio vegetale idrotrattato (HVO) e i servizi di consulenza supportati da software “La ricerca di soluzioni energetiche



ecosostenibili ed efficienti pone i nostri clienti di fronte a sfide

importanti”, racconta Leonardo Lanza, product specialist di Linde Material Handling Italia. “Già oggi i carrelli elevatori e le attrezzature di magazzino”, continua Lanza, “possono contribuire in modo significativo alla riduzione delle emissioni di gas serra, garantendo al contempo prestazioni elevate ed un contenimento dei costi. Con il programma Green Performance, vogliamo offrire ancora più alternative ai nostri clienti, aiutandoli ad individuare la soluzione green più adatta a loro: ad esempio, ai clienti che preferiscono i carrelli diesel, è possibile offrire la possibilità di utilizzare l’olio vegetale idrogenato (HVO) che riduce fino al 90% le emissioni di CO2 dei mezzi”.

Recentemente Linde MH ha compiuto un ulteriore importante passo nel suo percorso verso la ecocompatibilità: ha esteso, infatti, la famiglia di modelli di carrelli elevatori elettrici Linde X che hanno la capacità di equivalere gli omologhi con motore a combustione in termini di prestazioni e affidabilità. Privi di emissioni, ergonomici, silenziosi e facili da manutenerne, questi carrelli con batterie agli ioni di litio sono l’alternativa perfetta ai carrelli elevatori alimentati a diesel o GPL e possono essere impiegati anche all’esterno e in terreni accidentati, terreni operativi fino ad ora difficili per carrelli alimentati a batteria.

Anche idrogeno sta acquistando una maggiore importanza come fonte di energia sostenibile. I carrelli elevatori alimentati a idrogeno si caratterizzano infatti per l’assenza di emissioni, per i tempi di rifornimento brevi e per l’utilizzo su più turni sia all’interno che all’esterno. In questo ambito, alla fiera LogiMAT di Stoccarda Linde MH ha presentato il suo primo sistema di celle a combustibile autoprodotta.

## PRONTA PER LA PRIMA CROCIERA “GREEN” A BIOGAS

# L’ammiraglia MSC a zero emissioni



Nella foto: MSC Euribia.

GINEVRA – MSC Euribia, la nuova ammiraglia di MSC Crociere, è pronta per la prima crociera al mondo a zero emissioni nette di gas serra. La ventiduesima nave del terzo brand crocieristico al mondo, varata oggi 31 maggio a Saint-Nazaire, partirà dal porto francese il 3 giugno per raggiungere Copenaghen il 7 giugno ed essere quindi battezzata l’8 giugno in Danimarca.

Durante il suo primo viaggio MSC Euribia navigherà utilizzando come combustibile il biogas liquefatto per dimostrare che già oggi è possibile navigare a zero emissioni. La compagnia crocieristica ha acquistato infatti 400 tonnellate di bio-Gnl (gas naturale liquefatto) nell’ambito della propria strategia ambientale che prevede un impiego sempre più consistente di combusti-

bili rinnovabili drop-in e di misure per la transizione energetica. MSC Crociere è la prima compagnia del settore crocieristico ad acquistare bio-Gnl che garantisce una significativa riduzione delle emissioni per l’intero ciclo di vita.

Il viaggio a zero emissioni nette utilizzerà il bio-Gnl con il sistema del mass balance, che rappresenta il metodo più economico ed efficiente dal punto di vista ambientale per ottenere i benefici del biogas rinnovabile. L’intercatena di approvvigionamento sarà pienamente conforme alla Direttiva UE sulle energie rinnovabili (RED II) e ogni singolo lotto di bio-Gnl prodotto è stato certificato dall’International Sustainability & Carbon Certification (ISCC).

Pierfrancesco Vago, executive chairman della divisione crociere

del Gruppo MSC, ha dichiarato: “Questa crociera a zero emissioni nette, la prima dell’intero settore crocieristico, testimonia un altro passo significativo del nostro percorso di decarbonizzazione e dimostra in massimo grado la serietà del nostro impegno sul fronte della sostenibilità. Tuttavia, non possiamo conseguire questi obiettivi da soli. Vista l’importanza assoluta dei carburanti alternativi per la nostra industria, e per gli altri settori della società, in ordine alla decarbonizzazione, dobbiamo lavorare tutti insieme per aumentare la disponibilità su ampia scala di combustibili alternativi. Il nostro acquisto di bio-Gnl rappresenta un chiaro segnale al mercato riguardo al fatto che, da parte delle compagnie di crociera e del settore dello shipping, vi è richiesta di car-

buranti più puliti. Ma è necessario che governi, produttori e utenti finali collaborino e aumentino la disponibilità di carburanti così necessari e di nuove sorgenti di energia”.

Le nuove navi di MSC Crociere sono flessibili dal punto di vista dell’utilizzo di combustibile e in grado di lavorare con una varietà di carburanti rinnovabili disponibili al momento, e previsti in futuro. L’uso del Gnl fossile consente già oggi di ridurre le emissioni di gas serra fino al 20% rispetto ai carburanti marini convenzionali, oltre che di eliminare praticamente tutte le emissioni di ossido di zolfo e di particolato, riducendo inoltre quelle di ossidi di azoto dell’85%.

Michele Francioni, senior vice president MSC Crociere, ha aggiunto: “Il primo viaggio di MSC Euribia rappresenta un’impresa incredibile e corona anni di impegno e determinazione. Dovrebbe dimostrare che abbiamo le capacità per operare a zero emissioni nette di gas serra con la tecnologia già presente sulle navi di oggi. E questo è solo l’inizio. Siamo infatti seriamente impegnati in questo percorso di transizione energetica, ma per realizzare gli obiettivi è fondamentale che i carburanti alternativi, come bioLNG, e-LNG, idrogeno verde e metanolo verde, siano resi disponibili su larga scala per concretizzare la visione delle crociere a zero emissioni nette”.

CAROLI

Hotels



PER INIZIATIVA DEL GRUPPO GALLOZZI SPA A SALERNO

# Il mondiale di GF Logistic



Nella foto: Un momento di relax durante il meeting.

SALERNO – Ha avuto luogo a Salerno il primo meeting mondiale di tutte le filiali di GF Logistic SpA. All'appuntamento - introdotto e coordinato dai vertici aziendali di Gallozzi Group SpA, Agostino, Vincenzo ed Enrico Gallozzi - hanno partecipato dirigenti e funzionari delle aziende coordinate e dirette dal'impresa salernitana e dislocate in tutto il mondo: GF Logistic China, con sede a Shanghai, attiva dal 2007; GF Logistics UK, operativa dal 2003 e recentemente insediata nella strategica Colchester; GF Logistic Turkey, con tre sedi a Istanbul, Izmir e Mersin; la filiale del Nord Italia, aperta nel 2021 e con sede a Parma.

Il convegno, che ha preso il via giovedì scorso, si è posto l'obiettivo di stimolare un adeguato e costruttivo confronto nel corso del quale si è fatto il punto della situazione, condividendo strategie operative, ma anche delineando nuovi obiettivi

vi e opportunità da cogliere in tutte le aree del mondo.

I vertici dell'azienda salernitana - riferisce l'azienda - hanno fatto riferimento al metodo adottato negli ultimi tre anni, rispondendo alle problematiche emerse nel corso del ciclo pandemico. Sottolineata la visione che GF Logistic ha realizzato, facendo riferimento a quella che è stata definita "globalizzazione inversa", all'interno della quale assume un ruolo preminente la sede centrale di Salerno. È stato realizzato un circuito in grado di mettere a disposizione della clientela uffici nei Paesi chiave per le esportazioni e le importazioni in modo che i flussi delle merci potessero essere gestiti nella maniera più professionale possibile e con costi ragionevoli e convenienti.

Si può affermare, in definitiva - è stato specificato - che GF Logistic non solo ha giocato un ruolo chiave nella crescita del Gruppo Gallozzi,

grazie alla sua positiva presenza e alla sua operativa collocazione nei mercati internazionali, ma, soprattutto, ha proposto una nuova idea: realizzare una globalizzazione inversa: aprendo all'estero, si è rafforzata la centralità della sede di Salerno, concentrando le funzioni di finanza e controllo nel Sud dell'Italia.

Oltre che di standardizzazione dei servizi e di centralità del quartiere generale a Salerno, nel corso del Meeting sono state poste al centro dell'attenzione sfide immediate e funzionali alla crescita del Gruppo Gallozzi: ulteriore verticalizzazione dei servizi e nuove espansioni.

Il futuro di GF Logistic - è stato ribadito - prevede sicuramente l'apertura di nuove sedi in Paesi già operativi e pronti nel breve periodo a compiere e rafforzare ulteriori salti in avanti nel mercato della logistica.

"Siamo certi - hanno sottolineato

Agostino, Enrico e Vincenzo Gallozzi - che il fatturato complessivo del Gruppo possa costantemente accrescersi nei prossimi cinque anni. Tuttavia, i numeri da soli non assumono un significato profondo e completo. Il raddoppio del fatturato implica Ripetiamo un riferimento fondamentale: espandiamo le nostre attività all'estero per rafforzare Salerno: più crescono le filiali internazionali, maggiori diventano le opportunità da cogliere per il nostro territorio".



Sede legale: Via Mogadiscio 23  
DARSENA TOSCANA SPONDA OVEST - 57123 Livorno  
Tel. +39 0586 258111 - Fax +39 0586 258240  
**segreteria@tdt.it - www.tdt.it**

CON L'ENTRATA IN SERVIZIO DELLA "CORSICA EXPRESS THREE"

## Freccia gialla sull'Elba



VADO LIGURE – Elba Ferries verso l'estate elbana. La Freccia Gialla è l'HSC Cor-

sica Express Three, che è operativa da venerdì 26 maggio, sulla linea Piombino/Portoferraio, con una programmazione che prevede fino a 5 partenze al giorno da e per l'isola, in alta stagione.

L'HSC Corsica Express Three ha una capienza di 150 auto e una capacità di trasporto di 535 passeggeri, che viaggeranno comodamente seduti nelle poltrone Business Class, disponibili senza il pagamento di alcun supplemento.

"La Freccia Gialla garantirà velocità, frequenza, comodità e tariffe competitive: a partire da 70 euro, a tratta, per 2 passeggeri e un'auto, oppure a partire da 40 euro, a tratta, per 1 passeggero e una moto".

CONVENZIONE TRA L'ADSP E LE SEZIONI VOLONTARI A PIOMBINO

## Due presidi di primo soccorso



Nella foto: Il presidente Guerrieri con un gruppo di volontari.

A partire da domani, 1 giugno, il porto di Piombino e la spiaggia del Quagliodromo avranno un presidio fisso per il primo soccorso e la gestione delle emergenze.

L'iniziativa dell'Autorità di Sistema Portuale si è concretizzata nell'ambito di una convenzione sottoscritta con le sezioni piombinesi della Croce Rossa Italiana, della Misericordia e della Pubblica Assistenza.

Il servizio, presentato negli uffici piombinesi dell'AdSP è strutturato in modo tale da offrire la possibilità di un intervento tempestivo in caso di eventi incidentali ed infortunistici.

Durante il periodo festivo sarà garantita nelle fasce orarie più critiche (dalle 9.00 alle 18.00 in porto e dalle 10.00 alle 18.00 in spiaggia) la disponibilità di due ambulanze con due operatori ciascuna, tutti abilitati al primo soccorso avanzato.

Ogni veicolo avrà una dotazione composta da uno zaino di rianimazione; un defibrillatore semi automatico; set collari cervicali; DPI e diversi kit, da quello di medicazione a quello rilevazione dei parametri vitali sino a quello per l'immobilizzazione degli arti in caso di incidente traumatico, con tanto di barella spinale completa di ragno e

ferma capo.

Nel porto, l'ambulanza sarà operativa nei giorni seguenti: 1, 2, 3, 4, 10, 11, 17, 18, 24 e 25 giugno. L'1, 2, 8, 9, 15, 16, 22, 23, 29, 30 luglio. E tutti i giorni di agosto.

Nella spiaggia del Quagliodromo, il servizio sarà attivo nei seguenti giorni: 17, 18, 24, 25 giugno; 1, 2, 7, 8, 9, 14, 15, 16, 21, 22, 23, 28, 29 e 30 luglio e per tutti i giorni del mese di agosto.

"Si tratta di un servizio di grande valore per tutta la comunità portuale e cittadina" ha dichiarato il presidente dell'AdSP MTS, Luciano Guerrieri. "Ringrazio gli uffici interni dell'AdSP e le Associazioni di Volontariato per gli sforzi profusi nella elaborazione congiunta di una convenzione propositiva che mette al centro l'uomo e la sicurezza in due luoghi peraltro nevralgici della realtà locale".

Guerrieri ha inoltre ricordato l'attenzione che la Port Authority da tempo ripone nella messa in sicurezza della spiaggia del Quagliodromo: "Entro la prossima settimana affideremo il servizio di pulizia della spiaggia e della strada adiacente, provvederemo inoltre a far installare nell'area due torrette per il salvataggio presidiate da bagnini. In questo modo aderiamo al piano collettivo di salvataggio stilato dal comune di Piombino con riferimento alla costa est".

POSITIVO COLLAUDO DEL GRANDE DRONE CARGO BULGARO

## Il Black Swan ora vola



Nelle foto: Il Black Swan.



SOFIA – Dronamics, la compagnia di droni cargo che si propone di avviare operazioni anche in Italia, ha completato il suo primo volo con il velivolo Black Swan: un'operazione che ha coronato una serie di test andati avanti nei mesi scorsi.

"Ora possiamo concentrarci sul passo successivo, il lancio delle operazioni commerciali", ha commentato Svilen Rangelov, co-fondatore e amministratore delegato della società. Secondo

l'ultimo aggiornamento offerto da Dronamics, queste dovrebbero avere inizio in Europa nell'ultima parte dell'anno.

Il debutto di Black Swan - mezzo in grado di trasportare un carico di 350 kg in un raggio di 2.500 km - si è svolto all'aeroporto di Balchik in Bulgaria poco dopo le 6 del mattino. Questi i dettagli del volo: durata di 10 minuti e 27 secondi; distanza percorsa di 21,5 km; altitudine raggiunta di 2.000 piedi; velocità media di 140 km/h. Le operazioni

sono state condotte da due piloti e un osservatore.

Dronamics, primo operatore di droni cargo ad avere ottenuto l'autorizzazione a operare in Europa, ha più volte parlato dei suoi progetti di avviare attività di trasporto anche in Italia, in particolare per collegare la penisola di Malta. Secondo la società la sua offerta di trasporto potrebbe essere interessante in particolare per consegne di prodotti di tipo e-commerce, pharma, parti di ricambio e beni deperibili.



Ship's Agents & International Forwarders since 1886



Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625  
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.  
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu





ARREDA IL TUO LAVORO

SOLUZIONI EVOLUTE PER IL TUO MAGAZZINO

- VERIFICHE ISPETTIVE E CERTIFICAZIONI
- PROGETTAZIONE SU MISURA
- MATERIALI IN PRONTA CONSEGNA
- SISTEMI DINAMICI E AUTOMATIZZATI
- SOPPALCHI E SCALE IN CARPENTERIA



SCAFFALATURE | SOPPALCHI | AUTOMAZIONI

**gigoni.com**



PER LA PRESENTAZIONE DELLA RASSEGNA NAUTICA DEL PROSSIMO SETTEMBRE

## Salone di Genova a New York



NEW YORK – In una location d'eccezione come il prestigioso NYYC Harbour Court Newport RI, si è svolta la terza presentazione in US in questo 2023 del Salone Nautico Internazionale di Genova. ER' il terzo appuntamento dedicato alle attività di branding e reputation del Genoa Boat Show, in questi mesi impegnato a definire il suo restyling e a preparare l'edizione numero 63

(Genova, 21 al 26 Settembre 2023). Gli Stati Uniti d'America presentano stabilmente il primo mercato di destinazione per la nautica da diporto italiana nel mondo: nel 2022, anno del nuovo record di vendite del Made in Italy, si è registrato un +30% rispetto all'anno precedente (per un valore di 575 milioni di USD). Ciò avviene perché l'industria

della nautica da diporto italiana è la quintessenza del Made in Italy con yachts & boats che presentano allo stesso tempo tecnologia, design, materiali, assieme a performance, innovazione, stile e creatività. A conferma di tale primato, le numerose aziende italiane leader assolute del settore saranno presenti al 63° Salone Nautico di Genova, evento di primaria importanza

internazionale con oltre 1000 imbarcazioni esposte.

L'evento presso la prestigiosa location di Newport RI consolida il percorso di comunicazione dell'eccellenza italiana della nautica negli

USA, realizzato in collaborazione con ICE Agenzia. Un'occasione unica per presentare in anteprima la prossima edizione del Salone Nautico Internazionale di Genova, pronto ad accogliere le più importanti novità del settore in un layout espositivo che coniuga design e sostenibilità, grazie alla realizzazione del progetto del nuovo Waterfront di Levante disegnato dall'architetto Renzo Piano - ha dichiarato Stefano Pagani Isnardi, direttore dell'Ufficio Studi di Confindustria Nautica.



CON UN ELENCO FORNITO DAL SITO INTERNAZIONALE SAMBOAT

## Gli eventi da godersi in barca



Nella foto: Spettacolo pirotecnico a Venezia.

AL SALONE NAUTICO DI VENEZIA DAL COSTRUTTORE GRECO TECHNOHULL

## Nero, cattivo e velocissimo



VENEZIA – Il gommone classico e smontabile è definitivamente tramontato: ma i nuovi progetti sono, in molti casi, declinati per dare il massimo delle prestazioni sportive con ogni tipo di mare.

È il caso del costruttore greco Technohull, che al salone nautico di Venezia presenta il suo GT7: con i suoi 7,8 metri di lunghezza, si pone come riferimento delle dayboat sportive e confortevoli.

Dopo aver rivoluzionato il design di gommoni grandi e potenti - dice il cantiere - Technohull ha rivolto la sua attenzione a questa fascia di mercato puntando su una combinazione di soluzioni e prestazioni solitamente proprie di imbarcazioni più grandi. Il suo baglio di 3,13 m ha consentito di ottenere spazi che garantiscono grandi comodità a bordo. Il layout flessibile prevede due ergonomici sedili piloti di fronte

alla console centrale, dove i comandi touchscreen mettono a portata di mano ogni sistema di bordo. A poppa l'intelligente disposizione dei posti a sedere assicura ampi e confortevoli spazi agli ospiti. Ulteriore relax a prua con un lettino a delta che può essere facilmente trasformato in un solarium ancora più grande.

La velocità massima di oltre 55 nodi non deluderà i più sportivi, soprattutto perché unita alla grande stabilità e tenuta di mare garantita dalla tecnologia brevettata Dynastream. Il sofisticato design di ultima generazione - dice il costruttore - assicura un perfetto passaggio sull'onda, pur con un rapporto tra lunghezza e larghezza piuttosto ridotto, che rende il GT7 un modello unico nella sua categoria. Questa forma dello scafo iperventilato riduce anche il consumo di carburante, mentre le motorizzazioni fuoribordo vanno dal minimo costituito da un monomotore da 225 cv al massimo con due fuoribordo da 500 cv.

ROMA – In vista dell'inizio dell'estate, SamBoat, piattaforma leader in Europa per il noleggio imbarcazioni, ha diramato il calendario degli eventi italiani più suggestivi e visibili anche dal mare. Ecco la selezione dei siti.

Dal 3 all'11 giugno, il cielo di San Vito Lo Capo si tinge di mille colori. Il merito è del Festival Internazionale degli Aquiloni, un appuntamento che quest'anno giunge alla tredicesima edizione e che nel 2022 ha accolto oltre cinquanta aquilonisti provenienti da Italia, Paesi Bassi e Spagna.

A pochi metri dal porto, la Cascata Monumentale di Santa Maria di Leuca (Lecce) corre lungo una scalinata costruita nel 1939 come parte terminale dell'Acquedotto Pugliese. Quest'estate, l'acqua verrà aperta il 30 giugno e l'appuntamento, accompagnato da un suggestivo gioco di luci a ritmo di musica, si rinnoverà tutti i venerdì di luglio e di agosto.

La notte tra il 14 e il 15 luglio, Palermo festeggia la patrona della città: Santa Rosalia, celebrata nel giorno in cui, secondo la tradizione, furono ritrovati i suoi resti mortali, oggi conservati all'interno della Cattedrale. Il Festino, che attira ogni estate migliaia di visitatori e devoti, ruota intorno a una lunga processione che, partendo proprio

dalla chiesa, raggiunge il mare, dove i festeggiamenti culminano con uno spettacolo pirotecnico che si specchia sul Tirreno.

Celebrata la terza domenica di luglio a Venezia, la Festa del Redentore è considerata la regina delle festività lagunari. L'evento si tiene per celebrare la fine, per intercessione divina, dell'epidemia di peste che colpì Venezia tra il 1575 e il 1577 e ogni anno vede i fedeli partecipare a una lunga processione verso la Chiesa del Redentore, sull'isola della Giudecca, che per l'occasione è raggiungibile attraverso un ponte temporaneo. Le celebrazioni iniziano la sera prima con i fuochi d'artificio nel Bacino di San Marco, nel quale si posizionano centinaia di imbarcazioni che a loro volta creano uno spettacolo unico. Un altro spettacolo va in scena, al Lido, dal 30 agosto al 9 settembre, con l'arrivo via mare delle star internazionali accorse in città in occasione del Festival del Cinema.

In passato, i fedeli erano soliti radunarsi a bordo delle proprie imbarcazioni in prossimità del Castello Aragonese di Ischia per recitare il rosario davanti alla chiesetta dedicata a Sant'Anna. L'evento si ripeteva ogni anno il 26 luglio, giorno dedicato ai Santi Anna e Gioacchino, e così, nel 1932, si decise di trasformare l'appuntamento in una vera e propria festa che oggi prevede anche una

gara di carri allegorici acquatici, fuochi d'artificio e la simulazione dell'incendio del castello.

Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile  
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.  
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione  
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione  
57123 Livorno - Via Fiume, 23  
Tel. 0586 / 89 33 58  
Fax 0586 / 89 23 24  
Codice fiscale 00118570498  
E-mail: redazione@lagazzettamarittima.it  
www.lagazzettamarittima.it

Editore  
Società Editoriale Marittima  
a r.l. - 57123 LIVORNO  
Via Fiume, 23

Fotocomposizione  
La Gazzetta Marittima  
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa  
Centro Tipografico Livornese s.n.c.  
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associati all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

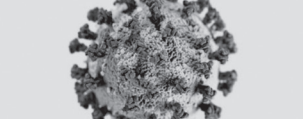
Stampato su carta ecologica



TRATTAMENTI ANTITARLO



SANIFICAZIONI ANTI COVID-19



TRATTAMENTI ANTIZANZARE



Ambienti  
sani e sicuri  
dal 1954

- DISINFESTAZIONI
- DERATTIZZAZIONI
- ALLONTANAMENTO VOLATILI
- DISINFEZIONI
- TRATTAMENTI ANTITARLO

Chiama per  
un sopralluogo gratuito:

CDL  
Centro  
Disinfestazione  
Livornese

Via G.B. Guarini 60  
57121 Livorno (LI)  
+39 0586-88.80.07  
info@cdlsrl.com



www.cdlsrl.com





NEL SEMINARIO A LIVORNO DEL POLITECNICO DI TORINO

## Il monitoraggio con i droni



Enrico Pribaz

LIVORNO – Ci sono, anche nel mondo marittimo e portuale, tecnologie continuamente in miglioramento per il monitoraggio delle strutture: a cominciare da quelle storiche e monumentali, che in Italia sono un valore aggiunto

anche culturale, e quelle attuali, che sono determinanti per l’operatività dei porti, delle banchine e dei viadotti.  
Tema antico e nello stesso tempo attualissimo. Da qui il seminario formativo organizzato dall’AdSP del Nord Tirreno a Livorno, in Fortezza Vecchia, con la collaborazione del politecnico di Torino e del centro di formazione della stessa AdSP.  
A fare da coordinatore del seminario, dopo il saluto portato dal segretario generale avvocato Matteo Paroli, l’ingegner Enrico Pribaz, responsabile della direzione infrastrutture dei porti di Livorno e Capraia: un tecnico “puoi”, che ha affrontato e risolto negli ultimi anni problemi enormi sul piano operativo, come la disgraziata vicenda del microtunnel

della strettoia del Marzocco, la resezione e l’irrobustimento di banchine, progetti e rifacimenti di aree, molti dei quali ancora in atto.  
Sulla parte strettamente dascalica, il seminario è stato svolto dai docenti del politecnico di Torino: il professor ingegner Paolo Cimellaro e i suoi colleghi Alessandro Cardoni Raffaele Tarantini.  
Alle lezioni è seguita anche una interessante dimostrazione di applicazioni pratiche di ispezioni alle strutture utilizzando i droni, con analisi dei risultati rilevati anche monitorando dall’alto la stessa Fortezza Vecchia. Gli stessi docenti del politecnico hanno poi descritto i risultati, in collaborazione con il tecnico di guida dei droni dello stesso politecnico.

TRA ASSOCIAZIONI DI LOGISTICA E RINA

## Sistemi di gestione e sicurezza

GENOVA – Assiterminal, Assilogistica e FISE-Uniport si apprestano a finalizzare, insieme con RINA, una convenzione per l’erogazione di servizi finalizzati a promuovere presso i propri associati la promozione di Sistemi di Gestione con particolare focalizzazione a quelli orientati alla sicurezza sul lavoro.  
L’obiettivo comune delle tre associazioni - scrive un intervento congiunto - che rappresentano le aziende del comparto della por-

tualità e della logistica, è quello di valorizzare sempre di più l’attenzione che le aziende del cluster portuale hanno e vogliono avere sui temi della prevenzione e protezione dei lavoratori, dell’organizzazione del lavoro, della valorizzazione dei propri lavoratori.  
L’adozione e l’implementazione di strumenti che possano contribuire a una sempre maggiore consapevolezza della rilevanza della formazione e di adeguati processi organizzativi, possono

contribuire a una sempre più efficace diffusione e condivisione della cultura della sicurezza nel nostro mondo.  
L’iniziativa condivisa con il RINA era stata già anticipata nel corso dell’avvio del tavolo sulla sicurezza istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e conferma la capacità di lavorare in sinergia delle aziende del settore logistico-portuale su temi rilevanti e imprescindibili come la sicurezza sul lavoro.

NELLA SALA CONVEGNI DI CONFINDUSTRIA LIVORNO-MASSA CARRARA

## Federmanager e responsabilità



Nella foto: Claudio Tonci e Cinzia Giachetti.

LIVORNO – In un mondo di regole che cambiano, le responsabilità di dirigenti, alti funzionali e anche semplici “quadri” continua ad essere rilevante non solo sul piano dei risultati, il che è anche giusto, ma anche sul piano legale. Tanto che si è diffusa ormai da tempo, specie nel settore pubblico ma non solo, la pratica di tirare a lungo prima di assumersi responsabilità che possono portare subito a un’inchiesta della magistratura. Tante volte - troppe, secondo le statistiche - queste inchieste vanno avanti per anni amareggiando una vita di persone perbene, salvo poi concludersi con piene assoluzioni. Ma occorre avere una sempre più accurata preparazione su responsabilità, atti e difese.  
Torna ad onore l’iniziativa

di Federmanager Livorno - un ramo importante della galassia Confindustria - di aver affrontato con preparati esperti legali ed operativi lo scottante tema. Metà dal vivo, metà sul web, il convegno stato introdotto da Roma dal vicepresidente di Federmanager Valter Quercioli, dopo il saluto dello “storico” presidente livornese Claudio Tonci, della presidente di Pisa Cinzia Giachetti e lo speck di Ettore Bartolo di area lavoro e relazioni sindacali. A supportare i dirigenti l’esame dei vari esperti del tema, da parte di legali specialisti: Valeria Bucci (Praesidium), gli avvocati Stefano Minucci, Vito Vannucci, Giovanni Pellegrini e Laura Antonelli.  
Ne è derivata una tavola rotonda che ha fatto il punto anche sulle coperture assicurative di settore.

## SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

### Blue economy

nale sull’Economia del Mare OsserMare di Informare con il Centro Studi Tagliacarne - Unioncamere.  
“L’Economia del Mare tra componente diretta e indiretta arriva a circa 143 Miliardi di Euro quasi il 9% del complesso del valore aggiunto con una occupazione di circa 914 mila addetti” – lo ha annunciato Antonello Testa, coordinatore nazionale di OsserMare, alla presentazione durante il 2° Summit Nazionale sull’Economia del Mare Blue Forum a Gaeta, che ha aggiunto: “Siamo

arrivati alla undicesima edizione del Rapporto Nazionale, uno strumento sempre più evoluto che ci permette di verificare i movimenti dei mercati del Sistema Mare, fissando in modo scientifico e inequivocabile le dinamiche di questo importante macrosettore della nostra nazione”.  
\*  
L’Economia del Mare - si legge nel rapporto - produce un valore aggiunto di 52,4 miliardi di euro e ne attiva altri 90,3 miliardi nel resto dell’economia nel 2021. Considerando questa capacità moltiplicativa di “fare filiera”, la Blue economy arriva a generare complessivamente 142,7 miliardi

di euro, l’8,9% dell’intera economia nazionale. Il valore diretto prodotto dal Sistema Mare ribalta la tradizionale dicotomia Nord-Sud. Sono il Centro e il Mezzogiorno, infatti, a sviluppare il 61% della ricchezza del settore nel 2021, contro poco più del 44% dell’intera economia. In particolare, con oltre 16 miliardi di euro di valore aggiunto il Centro contribuisce per il 31,1%, mentre il Mezzogiorno, con oltre 15 miliardi di euro, pesa per il 30%. Seguono il Nord-Ovest (20,7%) ed il Nord Est (18,2%). Ma a livello regionale è la Liguria a ricoprire un ruolo di primo piano per incidenza del valore prodotto dall’Economia del Mare sul totale regionale (11%).

\*  
La cantieristica si conferma il settore trainante delle esportazioni, con una crescita del +40,7% nel 2022 rispetto al 2021; contro una crescita del 37,4% dell’intero export della Blue economy. E per la prima volta dopo oltre un decennio, il saldo commerciale risulta positivo con un avanzo di 1,9 miliardi di euro nel 2022 a fronte di un passivo di -1,6 miliardi nel 2021. Ancora una volta a fare la differenza è soprattutto la cantieristica, che accompagna il forte incremento delle vendite verso l’estero (+2,7 miliardi di euro) con una notevole riduzione del valore delle importazioni che si attestano nel 2022, su poco più di un miliardo di euro, in calo del 58,6%.

Valore aggiunto, occupati e imprese dell’economia del mare, per settore  
Anno 2021 e 2022 (valori assoluti e incidenze percentuali sul totale economia)

| Settori di attività                                       | 2021                                 |        | 2022                             |        |
|-----------------------------------------------------------|--------------------------------------|--------|----------------------------------|--------|
|                                                           | Valore aggiunto                      |        | Occupati                         |        |
|                                                           | Valori assoluti<br>(milioni di euro) | Inc. % | Valori assoluti<br>(in migliaia) | Inc. % |
| Filiera ittica                                            | 2.595,1                              | 5,0    | 76,3                             | 8,3    |
| Industria delle estrazioni marine                         | 805,9                                | 1,5    | 5,4                              | 0,6    |
| Filiera della cantieristica                               | 7.656,4                              | 14,6   | 105,3                            | 11,5   |
| Movimentazione di merci e passeggeri via mare             | 10.399,2                             | 19,9   | 130,6                            | 14,3   |
| Servizi di alloggio e ristorazione                        | 13.261,2                             | 25,3   | 354,8                            | 38,8   |
| Attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale | 15.010,4                             | 28,7   | 156,7                            | 17,1   |
| Attività sportive e ricreative                            | 2.657,4                              | 5,1    | 84,9                             | 9,3    |
| Totale economia del mare                                  | 52.385,5                             | 100,0  | 914,0                            | 100,0  |
| Totale economia*                                          | 1.597.537,4                          |        | 25.092,2                         |        |
| Incidenza % dell’economia del mare sul totale economia    | 3,3                                  |        | 3,6                              |        |

Fonte: Centro Studi delle Camere di commercio Guglielmo Tagliacarne – Unioncamere – OsserMare.

Ciao!  
Ready for a digitally integrated and sustainable logistics chain? We are making it!  
Contact us! [www.gruber-logistics.com](http://www.gruber-logistics.com)

we move mountains

GRUPPO CARONTE & TOURIST

carontetourist.it

-- ALL'INTERNO --

“Essere attori e non spettatori sui porti”.  
L’evoluzione dell’energia nucleare.  
L’Italia investe in logistica.  
Dogana e Finanza insieme.  
Il “Palinuro” per l’ambiente.  
Le mini-mini elettriche da città.  
Green Performance di Linde.  
L’ammiraglia MSC a zero emissioni.  
Il mondiale di GF Logistic.  
Il Black Swan ora vola.  
Freccia gialla sull’Elba.  
Due presidi di primo soccorso.  
Salone di Genova a New York.  
Nero, cattivo e velocissimo.  
Gli eventi da godersi in barca.  
Il monitoraggio con i droni.  
Sistemi di gestione e sicurezza.  
Federmanager e responsabilità.  
Sciacalli nel centro sanitario di Faenza.

a pag. 3  
a pag. 4  
a pag. 4  
a pag. 4  
a pag. 5  
a pag. 5  
a pag. 5  
a pag. 5  
a pag. 6  
a pag. 6  
a pag. 6  
a pag. 6  
a pag. 6  
a pag. 6  
a pag. 7  
a pag. 7  
a pag. 7  
a pag. 7  
a pag. 8  
a pag. 8  
a pag. 8  
a pag. 9

FEDERMANAGER

ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI

LIVORNO



# Sciacalli nel centro sanitario di Faenza



**FAENZA**— Nella settimana della tragica alluvione in Romagna, il centro Astrea di Cerba Healthcare Italia di Faenza era stato risparmiato dalla furia dell'inondazione ma interamente depredato di tutte le dotazioni strumentali sanitarie, da ignoti sciacalli che hanno approfittato della totale mancanza di energia elettrica, dei sistemi di allarme e di comunicazione. Ecco un aspetto deprimente che fa da contraltare alla grande gara di solidarietà nata in tutta Italia e anche dall'estero. Purtroppo episodio di sciacallaggio non unico, perché anche nelle zone più colpite sono stati sorpresi ed arrestati sciacalli nelle case alluvionate.

Per ottenere le prestazioni gratuite non è stato richiesto alcun adempimento burocratico, per i residenti in difficoltà nei comuni colpiti dall'alluvione basta anche oggi prenotarsi (0546 623918, poliambulatorioastreamedical@cerbahealthcare.it) e presentarsi

«Le parole di conforto e condivisione servono a ben poco: solo i fatti concreti contano e sono utili in momenti come questi - dice Stefano Massaro, ceo di Cerba Healthcare Italia -. La nostra struttura di Faenza, pur vittima del saccheggio è stata più fortunata delle centinaia di altre attività che sono state colpite da acqua e fango. Possiamo pertanto continuare a fare ciò che sappiamo fare meglio: occuparci della salute delle persone. C'è quindi sembrato naturale e doveroso dividerlo con i concittadini che lottano lungo il sentiero del ritorno alla normalità, garantendo prestazioni gratuite a chi ne ha bisogno».


**SAVINO DEL BENE®**  
 Global Logistics and Forwarding Company



Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.  
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) – Italy | Ph.: +39 055 52191  
[www.savinodelbene.com](http://www.savinodelbene.com) | [headquarters@savinodelbene.com](mailto:headquarters@savinodelbene.com)

«Prestazioni gratuite pensate e offerte alle famiglie messe in difficoltà dall'alluvione, a cui le persone possono accedere semplicemente dicendo di volerne usufruire - conclude Stefano Massaro -. È il nostro

Il centro medico Astrea di Cerba Healthcare Italia si trova a Faenza, in via Marcello Malpighi, è aperto per i prelievi dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 9, mentre la diagnostica e le attività poliambulatoriali vengono erogate dal lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 19, e il sabato dalle 7,30 alle 13.



## 130 Autostrade del Mare e collegamenti marittimi

### INFO & PRENOTAZIONI:

**+39081496777**

**cargo@grimaldi.napoli.it**

<http://cargo.grimaldi-lines.com>



# SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

## Dal Faldo risorse



Enzo Raugel

stata indolore: hanno votato sì alla vendita 90 portuali, ma 20 si sono confermati nel no. È il nocciolo duro di quel gruppo di lavoratori che da tempo non è tenero con i vertici della Compagnia.

Enzo Raugel, presidente della Compagnia, aveva speso insieme ai suoi collaboratori parecchie riunioni preparatorie, a settori, dopo che nella precedente assemblea aveva prevalso il “niet”. L'elemento che pare abbia convinto è la promessa di utilizzare le nuove risorse - circa una ventina di milioni di euro - per nuove iniziative che portino nuovo lavoro e che migliorino alcuni aspetti di quelli già esistenti.

Da parte di Koelliker - come si ricorderà l'ad di Koelliker Marco Saltalamacchia si era espresso per un rilancio in una recente intervista al nostro giornale - l'impegno è mantenere la manodopera dei portuali sviluppando ulteriormente il business con Autotrade & Logistics. Il traffico delle auto nuove allo sbarco - ma anche all'imbarco - è in costante crescita e l'autoparco del Faldo rappresenta per il porto di Livorno un anello importante della catena logistica di settore.

## Darsena Toscana

to “in corpore viri”, cioè con una grande nave. Capitaneria di Porto, corporazione dei piloti e AdSP hanno già completato il controllo di una serie di simulazioni in vasca, sia al Cetena sia a Salerno. I risultati delle simulazioni dovrebbero garantire l'operazione in sicurezza, ma ovviamente nessuno vuol rischiare un incidente: che potrebbe avere conseguenze catastrofiche, bloccando l'ingresso del porto industriale con un “tappo” nella strettoia del Marzocco. Un problema che si aggiunge al problema dei ritardati dragaggi per le titubanze degli uffici della Regione: titubante anzi formalmente superate dopo quasi un anno di scontri e incontri, ma ancora non risolte in tutto perché occorrerebbe un documento finale da ricevere da Firenze. Della serie: maledetta burocrazia.

Siamo dunque alla fine - aveva confermato in un recente incontro anche il comandante della Capitaneria, contrammiraglio Gaetano Angora - di una lunga e delicata vicenda. Ma che è ormai più che urgente, perché le navi stanno diventando sempre più grandi: e specialmente perché anche quelle che attualmente entrano, con tutte le precauzioni, sono costrette ad acccontentarsi di un carico ridotto: il che va esattamente al contrario dell'esigenza degli armatori e dei caricatori di fare il “full”, per ottimizzare ogni viaggio.

Va tenuto conto di una realtà, nella logistica, che spinge perché tutti gli anelli della catena cerchino di ottimizzare l'operativo. Tanto che i grandi armatori sono passati a gestire direttamente anche gli anelli terrestri (e in qualche caso aerei) della stessa catena: con la conseguenza che le navi assalgiano vari porti e poi si concentrano su quelli più efficienti. Che Genova sia impegnata con la nuova diga foranea ad accogliere le mega-full-

container è solo un segnale: che la stessa Gioia Tauro, oggi il porto con maggiori fondali e migliori attrezzature per le “mega”, stia continuamente potenziando è un altro segnale. E Livorno - sottolinea Daniele Grifoni del Terminal Lorenzini & C.

Non può permettersi di aspettare la Darsena Europa. Ieri, martedì 30, c'è stato un ultimo vertice a Palazzo Rosciano, con ENI (microtunnel) Capitaneria, piloti e il responsabile della parte tecnica ingegner Enrico Pribaz, per confrontare le somme delle varie analisi e sperimentazioni. Poi si dovrebbe partire con la sperimentazione dal vivo.

## Svizzera studia nuovi limiti

Con l'obbligo di licenza, spiega in una nota lo stesso Consiglio, “la Confederazione garantisce che nel trasporto stradale siano attive imprese che adempiono le condizioni di affidabilità, capacità finanziaria e capacità professionale”. La proposta di legge non avrà effetto sui trasporti non professionali di materiale e attrezzatura di artigiani.

La seconda modifica è stata individuata per “impedire che in un Paese imprese di trasporto estere possano aprire ditte di comodo allo scopo di aggirare il divieto di cabotaggio o di approfittare di standard sociali inferiori per gli autisti”.

Una terza proposta, relativa alla revisione della legge sui lavoratori distaccati, che prevedeva lo scambio di informazioni e l'assistenza amministrativa nel controllo delle condizioni salariali e lavorative di imprese di trasporto svizzere che inviano i propri autisti nell'Ue, è stata invece accantonata. Di conseguenza, come segnala la nota, per il trasporto stradale tra la Svizzera e l'Ue continuerà ad applicarsi il vigente diritto sui lavoratori distaccati, le cui differenze con la normativa europea non hanno però “un forte impatto nella pratica”.

## EasyJet Pisa-Parigi

29 ottobre migliaia di passeggeri toscani potranno viaggiare alla volta di Parigi Charles De Gaulle. Inoltre, la compagnia continuerà ad operare il collegamento con Berlino Brandeburgo anche durante la prossima stagione invernale, con due voli alla settimana (lunedì e venerdì).

EasyJet opererà il volo tra Pisa e Charles De Gaulle quattro volte a settimana (lunedì, giovedì, venerdì e domenica). Questa nuova rotta andrà ad aggiungersi al collegamento già attivo per Parigi Orly.

La nuova rotta sarà attiva per la stagione invernale 2023 ma con l'intenzione di diventare una rotta operativa su base annua. I biglietti sono già venduti.

## Anche Pregis nell'interporto

logistico che consolida il percorso di crescita del nostro gruppo, con cui Pregis punta a una maggiore efficienza e a una riduzione dell'impatto ambientale delle operazioni”.

Attiva già dal 1960, Pregis ha sede a Riva del Garda e filiali a Galliate (in provincia di Novara), Capriate (Bergamo), San Bonifacio (Verona), San Vito al Torre (Udine), Cesena, Chiesina Uzzanese (Pistoia) e Sant'Omero (Teramo).

## Paolo Uggé: bene sul Ponte

l'economia del Mezzogiorno, e che può far diventare l'Italia il soggetto che gestisce i traffici logistici del futuro”, ha spiegato Uggé.

“Ritengo doveroso ricordare che già nei primi anni Duemila, su indicazione dell'allora presidente del Consiglio Berlusconi - ha detto ancora Uggé - l'opera poté indirizzarsi verso un percorso di realizzazione grazie al ministro Pietro Lunardi che, insieme alla commissaria europea De Palacio, fu forte sostenitore in Europa della rete Ten di collegamento tra l'Italia e l'Europa del Nord”.

www.lorenziniterminal.it

**LORENZINI & C.**  
TERMINAL OPERATOR

**Lorenzini & C. Srl**  
Livorno 57123 (Italy)  
Porto Industriale - Via Labrone, 19  
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:  
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniterminal.it  
www.lorenziniterminal.it

## “ECO” in porto: senza cold

Domanda (più che legittima): non è che corriamo dietro alla tecnologia imponendo una tecnologia di ieri?

Risponderemo qualche dato sulle ECO, costruite in Cina e ormai in forte diffusione.

Lunghe 238 metri e larghe 34, possono raggiungere 23 nodi massimi di velocità e hanno una capacità di carico di 500 semirimorchi e 7800 metri lineari di carico. Sono dotate di scrubber (un impianto di depurazione dei gas di scarico per l'abbattimento delle emissioni di zolfo e particolato).

Quando sono ferme in banchina utilizzano l'energia immagazzinata nelle batterie agli ioni litio (circa 5 MWh), queste poi sono ricaricate in navigazione tramite lo shaft generator. Sono dotate di 600 m2 di pannelli solari che permettono di ridurre di circa 50 KW il carico di corrente in porto aumentando quindi l'autonomia delle batterie.

Chiudiamo il discorso: è vero che le ECO di Grimaldi sono un'eccellenza e buona parte delle sul-container in esercizio non hanno ancora autonomia elettrica: ma il cold ironing è davvero una soluzione per il prossimo futuro? O sarebbe forse meglio destinare quei fondi europei all'armamento per imitare - dove possibile - le ECO: ricordando che oggi le navi vanno sostituite molto più precocemente che nel passato?

**U. Del Corona & Scardigli s.r.l.**  
SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

FREIGHT FORWARDING  
PROJECT CARGO EXPERTISE  
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT  
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION  
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

**YOUR TRUST IS OUR SUCCESS**

delcoronascardigli.com

DCS LIBURNUS PROJECT S.r.l.

DCS TRAMACO  
Reefer & Perishable Division

DCS FIORINI  
International freight forwarders

DCS GROUP  
SINCE 1874

ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E. - CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA